La tenuta alle porte di Chivasso diventa il polo dell'agronomia e delle transizioni agro-energetiche grazie a CIOFS-FP

Il Cerello snodo chiave del Campus AgriSchool: ricerca sperimentale e opportunità per i giovani

CHIVASSO (bom) Prende forma il progetto del Campus Diffuso AgriSchool Piemonte, il primo modello di campus integrato della filiera 4+2 in Regione, nato per unire la qualifica professionale IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), il diploma secondario e l'istruzione terziaria degli ITS (Istituti Tecnologici Superiori). Promossa su impulso della Regione Piemonte e finanziata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso il Fondo per la filiera tecnologico-professionale, l'iniziativa punta a ridisegnare l'ecosistema agroalimentare locale valorizzando le aree rurali con un modello decentralizzato, inclusivo e sostenibile.

L'operazione comporta un investimento economico complessivo pari a 9 milioni e 800 mila euro.

L'architettura del Campus si basa su un'ampia alleanza tra mondo formativo, accademico e industriale. L'ente CIOFS-FP Piemonte ETS copre il ruolo di Soggetto Capofila e Attuatore. La rete formativa e territoriale comprende le sedi CIOFS-FP di Nizza Monferrato, Tortona, Alessandria, Casale Monferrato, Vercelli, Torino, Chieri e Beinasco, affiancate dal CNOS-FAP, la Tenuta Agricola Cerello a Chivasso e dall'Istituto Tecnico Agrario Don Bosco di Lombriasco.

Il territorio di Chivasso occupa un ruolo centrale nell'architettura del Campus grazie alla presenza della Tenuta Agricola Cerello, gestita dal partner CNOS-FAP Piemonte. Il progetto si propone l'obiettivo specifico di salvare questo complesso di pregio storico e rurale dall'abbandono, inserendolo in una rete produttiva attiva.

All'interno dell'ecosistema formativo e scientifico, la sede di Chivasso è stata individuata come il polo di riferimento per l'agronomia e le transizioni agro-energetiche. La Tenuta Cerello ospiterà infatti laboratori dedicati alle colture sperimentali, una cucina didattica focalizzata sulla trasformazione dei prodotti a filiera corta, officine di meccanica agricola e una centrale a cippato impiegata per lo studio delle nuove tecnologie energetiche, a cui si affiancheranno aree di coworking orientate alla nascita di nuove imprese.

Sul piano dell'impatto territoriale, il progetto rinuncia alla logica della sede unica per distribuire infrastrutture e competenze su tutto il territorio piemontese. Il fulcro dell'intervento edilizio è la ristrutturazione dell'ex Istituto «Nostra Signora delle Grazie» a Nizza Monferrato, un complesso di 47 mila 800 mq totali (di cui 21 mila 800 mq costruiti). L'immobile Casa Vespa diventerà un edificio a impatto quasi zero (classificazione N-ZEB / Classe A4), interamente full electric, ospitando centri di analisi sensoriale, cucine didattiche e un'area residenziale da 34 camere per 40 posti letto immersa nel paesaggio UNESCO. Il modello si completa con le micro-reti produttive: dalla ricerca agronomica e agro-energetica a Chivasso e Lombriasco, fino alle applicazioni industriali su coltivazioni aeroponiche a Osasio, pasticceria salutistica ad Alba e lavorazione dei prodotti alimentari a Torino e Biella.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) ha completato l'iter formale a settembre ed è in fase di verifica. CIOFS-FP Piemonte intende anticipare le scadenze autorizzative rispetto ai tempi ministeriali, previsti per inizio 2027, per poi avviare la fase di cantierizzazione che avrà una durata stimata tra 12 e 15 mesi fino alla completa operatività della struttura.



Il sopralluogo nell'hub di Nizza Monferrato

«Il Piemonte - spiega l'assessore regionale all'istruzione **Daniela Cameroni** - ha una ricchezza straordinaria che affonda le proprie radici nella storia e nella capacità produttiva dei suoi territori. Il nostro compito è fare in modo che questo patrimonio continui a generare sviluppo e benessere anche per le prossime generazioni. Il progetto AgriSchool nasce da questa convinzione e rappresenta bene la direzione che vogliamo dare alla formazione piemontese: partire dalle vocazioni dei territori e valorizzarne le eccellenze per preparare i giovani alle sfide di un mondo produttivo in continua evoluzione.

Abbiamo bisogno di una formazione capace di anticipare il lavoro. Per farlo è necessario accompagnare l'innovazione senza perdere il legame con le nostre radici. Il modello del campus diffuso, che avrà il proprio cuore a Nizza Monferrato, va esattamente in questa direzione, mettendo insieme scuole, agenzie formative, ITS Academy, università e imprese attorno a un progetto condiviso.C'è poi una sfida che considero decisiva: contrastare lo spopolamento dei nostri territori, soprattutto delle aree rurali. Non possiamo rassegnarci all'idea che un giovane, per realizzare le proprie ambizioni, debba necessariamente lasciare il luogo in cui è cresciuto. Per questo stiamo lavorando per creare le condizioni perché possa scegliere liberamente di restare, di lavorare, di fare impresa e di costruire qui il proprio futuro. AgriSchool è un investimento in questa direzione, perché crediamo in un Piemonte nel quale le radici siano un punto di forza da cui partire per costruire nuove opportunità, mai un limite alle proprie ambizioni».

A cura della FAND

Giornata mondiale del diabete: tutte le iniziative in città

CHIVASSO (bom) Il 14 novembre si celebra la Giornata mondiale del diabete, un appuntamento dedicato alla sensibilizzazione su una delle malattie croniche più diffuse, che richiama l'attenzione sull'importanza della prevenzione, della diagnosi precoce e di una corretta gestione della patologia.

La data ricorda la nascita di **Frederick Grant Banting**, che contribuì alla scoperta dell'insulina, una delle tappe fondamentali nella storia della medicina e nella cura del diabete.

La Giornata rappresenta anche un'occasione per ricordare che convivere con il diabete significa prendersi cura non soltanto dei valori della glicemia, ma del benessere complessivo della persona, attraverso stili di vita salutari, controlli regolari e percorsi assistenziali personalizzati.

Domenica 15 novembre, dalle 9 alle 13, in piazza della Repubblica a Chivasso, l'associazione FAND Chivasso proporrà uno screening glicemico gratuito, senza necessità di presentarsi a digiuno, con la presenza di un medico diabetologo. La giornata comprenderà anche una camminata salutistica dalle 10.30 alle 11.30 e attività motorie aperte a tutti dalle 16 alle 17, entrambe su prenotazione. Per le attività motorie è possibile contattare il numero 347 7251341 oppure consultare il sito www.fandchivasso.it

In caso di pioggia sono previste sedi alternative indicate dagli organizzatori



Al centro di ogni conversazione.

Anche quando parlano più persone. La nuova generazione di apparecchi acustici con intelligenza artificiale ti aiuta a capire meglio le parole e a seguire facilmente le conversazioni. Disponibile in tutti i nostri centri. Scopri cos'è cambiato.

Alpignano
Via Giuseppe Mazzini 83
T 011 966 1 523
lun.-ven. ore 9.00-13.00
ore 14.30-18.30

Chivasso
Via Torino 11B
T 011 382 0 505
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30
sabato su appuntamento

Ivrea
Via Siccardi 1
T 0125 223 010
lun.-ven. ore 9.00-12.30
ore 14.30-18.00
sabato su appuntamento

Nichelino
Via Giuseppe Giusti 33
T 011 620 7 981
lun.-ven. ore 9.00-13.00
ore 14.30-18.30

Torino
Via Luigi Cibrario 33bis
T 011 190 40 141
lun.-ven. ore 9.00-13.00
ore 14.30-18.30

zelger.it

ZELGER
Esperti dell'udito

Lunedì 16 novembre

Lamberti, una vita oltre la violenza



Filomena Lamberti

CHIVASSO (spe) In vista della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, la Città di Chivasso, in collaborazione con la Rete Lecy, promuove un momento di profonda riflessione dal titolo «Un'altra vita oltre la violenza». L'appuntamento è fissato per lunedì 16 novembre, alle 17.30, presso il Teatrino Civico di piazza Dalla Chiesa.

Ospite d'eccezione dell'incontro sarà **Filomena Lamberti**, una testimone simbolo della lotta contro la violenza di genere, la cui storia ha commosso e scosso l'Italia. L'acido che le ha segnato il volto non è riuscito a scalfire la sua straordinaria voglia di vivere e di lottare, trasformandola in una voce fondamentale di coraggio, rinascita e sensibilizzazione.

L'evento rappresenta un'occasione preziosa per l'intera comunità chivassese per riflettere su un tema drammaticamente attuale, ascoltare una testimonianza diretta di riscatto e ribadire con forza il rifiuto di ogni forma di violenza e sopruso.